

**FASE B: TRA L'1 E IL 2 SETTEMBRE LE PRIME CHIAMATE**

# Assunzione dei precari, corsa contro il tempo prima della campanella

## L'assegnazione ai nuovi professori rischia di arrivare dopo l'inizio della scuola

### IL CASO

**CARLO GRAVINA**

**GENOVA.** Sarà una corsa contro il tempo perché, in sole due settimane e con il primo giorno di scuola che incombe, si dovrà decidere il destino di circa diecimila insegnanti. Anche se le cifre sono ballerine, saranno tra gli 8 e i 10 mila i professori che riusciranno ad avere il ruolo nella cosiddetta fase B del piano di assunzioni previsto dalla riforma. E questo nonostante siano circa 19 mila le cattedre non assegnate nelle 2 fasi precedenti. La carenza di prof di sostegno e di matematica, infatti, non consentirà di assegnare tutti i ruoli disponibili.

#### I tempi

Ma quello che ora preoccupa di più, non è solo il numero di docenti che riusciranno ad avere la cattedra, bensì lo sforzo che ministero e uffici scolastici dovranno fare per assegnare gli insegnanti ai vari istituti. Il Miur ha fatto sapere che «nei primi giorni di settembre» comunicherà agli aspiranti prof la provincia in cui dovranno trasferirsi. Verosimilmente, già a partire dalla notte tra l'uno e il due settembre una parte dei 71 mila docenti che hanno fatto domanda riceve-

ranno una mail in cui sarà comunicata la sede della scuola dove andranno a insegnare. Una volta ricevuta la comunicazione, i docenti avranno dieci giorni di tempo per accettare, altrimenti saranno cancellati da tutte le graduatorie. Calendario alla mano, è evidente che i tempi sono risicatissimi perché, nella maggior parte delle regioni italiane, Liguria inclusa, il 14 di settembre si ritorna sui banchi di scuola. Chi, ad esempio, riceve la comunicazione del ministero il 2 di settembre e decide di prendersi tutto il tempo per valutare se accettare o meno, può in teoria rispondere anche l'11 o il 12. Per cui poi resteranno solo due o tre giorni al provveditorato per assegnare al professore la scuola. I tempi per partirà già dal primo giorno di scuola con tutti i professori in classe sono davvero ridottissimi. Anche perché gli uffici territoriali dovranno assegnare le supplenze già entro l'8 settembre.

#### L'esodo

La fase B che si aprirà i primi di settembre, è quella che preoccupa di più i precari, special-

mente quelli meridionali che inevitabilmente si dovranno trasferire nel Nord Italia dove sono presenti i 2/3 delle cattedre disponibili. Questo perché la fase B, rispetto alla successiva C che assegnerà molti più posti (circa 55 mila), si svolge su base nazionale. Questo vuol dire che per una determinata

classe di concorso se il primo posto disponibile è a Venezia, e il candidato con punteggio più alto è a Palermo, la cattedra sarà comunque assegnata a lui.

#### I numeri

Con il passare dei giorni, inoltre, appare sempre più evidente che l'obiettivo del governo di assumere poco più di 102 mila precari non sarà raggiunto. Mancano, infatti, molti insegnanti di sostegno e di matematica, soprattutto alle scuole medie. A questi due fattori, poi, ne vanno aggiunti altri. Circa 3 mila professori sono stati già assunti nelle fasi 0 e A, mentre circa 15 mila docenti hanno fatto richiesta per insegnare nelle scuole per l'infanzia che però non hanno cattedre a disposizione. Di questi, si stima che circa 10 mila non troveranno collocazione. Complessivamente, po-

trebbero essere almeno 20 mila le cattedre che non saranno assegnate. Capire però quale sarà la distribuzione a livello regionale è ancora molto difficile, nonostante gli sforzi messi in atto dai vari uffici territoriali. In Liguria, così come in

molte altre regioni, il numero delle cattedre che rischiano di non essere assegnate è ancora un rebus. Nei giorni scorsi la direttrice regionale ligure, Rosaria Pagano, aveva dichiarato di aver concluso, il 14 di agosto con 600 nomine, la fase di turnover precedente all'immissione a ruolo del piano straor-

dinario. Dai sindacati, però, hanno fatto sapere che questa fase prevedeva 925 nomine. Per cui è probabile che i 325 ruoli non assegnati saranno spalmati nelle successive fasi del piano di assunzioni che, per la sola Fase C, prevede per la Liguria 1.484 cattedre.

gravina@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A giorni le nuove assunzioni

## L'ipotesi Prima in pensione con prestito e penalizzazione

\*\*\* A SETTEMBRE il governo farà delle scelte per ritoccare la riforma delle pensioni targata Fornero. Al momento si studia un'ipotesi che prevede la flessibilità in uscita con una penalità del 3% per ogni anno di anticipo rispetto ai 66. Il lavoratore, però, potrà integrare l'assegno facendo ricorso al prestito pensionistico

## LE CATTEDRE

A settembre disponibili 19 mila assunzioni, ma solo 10 mila saranno effettuate

